

L'esercito dello Sri Lanka continua a lanciare colpi di artiglieria nella "zona di sicurezza". Sabato ci son stati almeno 5 bombardamenti nell'area di Ira'naippalai, nella quale sono stati uccisi 42 civili, tra gli 80 civili feriti figura anche il Village Officer (carica istituzionale - rappresentante del villaggio).

L'esercito dello Sri Lanka sta evitando il confronto diretto con le Tigri per la liberazione del Tamil Eelam (LTTE) e come tattica alternativa usa bombardamenti a tappeto

Venerdì l'esercito dello Sri Lanka ha lanciato bombe uccidendo 46 civili all'interno della zona di sicurezza dell'assediato Mullaitheevu. Le bombe lanciate Venerdì, dall'esercito dello Sri Lanka, hanno colpito 6 tende in cui vivevano i rifugiati a Maaththa'lan, uccidendo 16 civili. Nello stesso giorno 4 civili sono stati uccisi all'incirca alle ore 11.00, a 300 metri dalla costa, dove la Croce Rossa stava trasportando dei civili feriti. Secondo le fonti locali, Giovedì 39 civili, tra cui 11 bambini, sono stati uccisi invece Mercoledì almeno 17 civili sono stati uccisi.



